

Cocaina da “piazzare” nelle Eolie: patteggia 8 mesi

Ha scelto di patteggiare la pena il giovane incensurato di 24 anni che nell'agosto scorso venne sorpreso con 25 grammi di cocaina, divisa in involucri. Si tratta di Francesco Russo, operaio di S. Lucia sopra Contesse, che ieri, assistito dall'avvocato Tino Celi, è comparso davanti al gup Carmelo Cucurullo. Il giovane ha patteggiato la pena di otto mesi di reclusione, beneficiando anche della sospensione. Venne bloccato dai carabinieri del reparto operativo l'estate scorsa, mentre si stava imbarcando su un aliscafo, diretto alle isole Eolie. Era da tempo seguito dai militari, che avevano notato alcuni "contatti" con altre persone del quartiere di S. Lucia. Venne trovato in possesso di 4 involucri di cellophane pieni zeppi di cocaina.

I militari notarono i suoi movimenti sul pontile della "Snav" di via Vittorio Emanuele: con fare sospetto e dimostrando parecchio nervosismo, attendeva in modo tutt'altro che paziente il suo turno per salire su uno degli aliscafi che fanno rotta verso le Eolie. Ad un primo controllo dei documenti Russo risultò incensurato, e anche una prima perquisizione personale non diede i frutti sperati. A questo punto i carabinieri, convinti di aver trovato "qualcosa" da approfondire, lo invitarono in caserma dove l'artigiano venne fatto spogliare: dentro gli slip, divisa in quattro sacchetti di plastica a loro volta "protetti" da un foglio di carta assorbente, c'era la droga. Russo però non aprì bocca, e non spiegò dove aveva comprato la droga e a chi la doveva consegnare.

Nuccio Anselmo

EMEROETECASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS